

## Quadro normativo delle Regioni e Province Autonome sulla VAS

Normativa	Rubrica	Articolo e/o argomento di riferimento
<b>CAMPANIA</b>		
<b>Delib.G.R. 12/03/2004, n. 421.</b> Pubblicata nel B.U. Campania 26 aprile 2004, n. 20.	Approvazione disciplinare delle procedure di valutazione di impatto ambientale - valutazione d'incidenza, Screening, "sentito" - valutazione ambientale strategica.	Viene individuato come organo preposto alla procedura di VAS il "Servizio VIA e il settore Tutela Ambientale dell'AGC 05 e il CTA" <b>Art. 1. Procedure regionali.</b> <b>Art. 2. Organi preposti allo svolgimento delle procedure.</b> <b>Art. 3. Competenza degli organi.</b> <b>Art. 4. Ambiti di applicazione.</b> <b>Art. 5. Definizione delle procedure.</b>
<b>L.R. 22/12/2004, n. 16.</b> Pubblicata nel B.U. Campania 28 dicembre 2004, n. 65, supplemento	Norme sul governo del territorio	<b>Art. 47. Valutazione ambientale dei piani.</b> 1. I piani territoriali di settore ed i piani urbanistici sono accompagnati dalla valutazione ambientale di cui alla direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani. 2. La valutazione scaturisce da un rapporto ambientale in cui sono individuati, descritti e valutati gli effetti significativi dell'attuazione del piano sull'ambiente e le alternative, alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale di riferimento del piano. 3. La proposta di piano ed il rapporto ambientale sono messi a disposizione delle autorità interessate e del pubblico con le procedure di cui agli articoli 15, 20 e 24 della presente legge. 4. Ai piani di cui al comma 1 è allegata una relazione che illustra come le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale di cui al comma 2.
<b>Delib.G.R. 25/02/2005, n. 286.</b> Pubblicata nel B.U. Campania 13 maggio 2005, numero speciale.	Linee-guida per la Pianificazione Territoriale Regionale - Legge regionale 18 ottobre 2002, n. 26 - Delib.G.R. 30 settembre 2002, n. 4459. Integrazioni.	"3.4. Orientamenti conclusivi per il PTR. - la definizione di tali indirizzi che sortirà dalle Conferenze di pianificazione dovrà inoltre precisare i casi e le dimensioni (territoriali e/o di investimento) nei quali occorrerà attivare procedure preventive di VAS (valutazione ambientale strategica)".
<b>Delib.G.R. 18/01/2006, n. 34.</b> Pubblicata nel B.U. Campania 27 febbraio 2006, n. 10.	Criteri metodologici per la volontaria sperimentazione della valutazione ambientale strategica applicata alle infrastrutture energetiche.	La Giunta delibera Per i motivi di cui in narrativa che qui si danno per ripetuti e trascritti: - di prendere atto dei contenuti metodologici che, riportati in allegato sotto la lettera "A" al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale; - di applicare le metodologie di cui sopra alle valutazioni sulla programmazione e attuazione del Piano di Sviluppo della RTN che interessa il territorio della Regione Campania; - di estendere, per quanto applicabili dopo i necessari adattamenti ed in modo graduale, le stesse metodologie alle opere energetiche programmate e da realizzare sullo stesso territorio; - di monitorare i risultati conseguiti con l'applicazione dell'allegata metodologia affidando

**Quadro normativo delle Regioni e Province Autonome sulla VAS**

Normativa	Rubrica	Articolo e/o argomento di riferimento
<b>CAMPANIA</b>		
		<p>al Servizio 02 "Energia" del Settore 01 "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali - Fonti Energetiche" dell'AGC 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario", contestualmente all'espletamento delle necessarie attività correlate, la predisposizione di una relazione annuale sugli stessi da inoltrare alla Giunta regionale;</p> <p>- di affidare al richiamato Servizio Energia, di concerto con le competenti Strutture regionali e le Amministrazioni locali componenti del Tavolo di confronto con il GRTN, oggi TERNA S.p.A., l'aggiornamento della metodologia che dovesse risultare necessario a seguito sia dell'esperienza maturata sia per gli effetti derivanti da modifiche e/o integrazioni della vincolistica di tutela territoriale;</p> <p>- di trasmettere per l'esecuzione il presente provvedimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* all'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Attività Settore Secondario" per l'esecuzione e le attività affidate al Servizio Energia incardinato nella stessa;</li> <li>* alle Aree Generali di Coordinamento "Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile"; "Programmazione, Piani e Programmi"; "Sviluppo Attività Settore Primario"; "Lavori Pubblici"; "Gestione del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali" per le rispettive competenze;</li> </ul> <p>- di trasmettere, infine, il presente atto al Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione ed al Web-master per la divulgazione attraverso il sito della Regione Campania.</p> <p><b>Allegato A:</b> <i>La valutazione ambientale strategica applicata al piano di sviluppo della rete di trasmissione nazionale in Campania.</i></p> <p>Criteri metodologici. Il Processo di pianificazione integrata. Identificazione delle componenti della Valutazione Ambientale Strategica. Obiettivi di sostenibilità. Definizione dei Criteri Metodologici per lo studio dei corridoi. Le fasi di attuazione.</p> <p><b>Protocollo.</b> <i>Protocollo d'intesa in merito alla pianificazione elettrica e per la disciplina della valutazione ambientale strategica (VAS) applicata al piano di sviluppo della rete di trasmissione nazionale.</i></p>
<p align="center"><b>Delib.G.R. 14/03/2008, n. 426</b> Pubblicata nel B.U. Campania 21 aprile 2008, n. 16</p>	<p>Approvazione delle procedure di valutazione di impatto ambientale - valutazione d'incidenza, screening, "sentito", valutazione ambientale strategica.</p>	<p>[...]</p> <p>Ritenuto necessario</p> <p>- aggiornare le procedure di valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), Valutazione di Incidenza (V.I.), Sentito, Screening e Valutazione Ambientale Strategica (VAS), secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;</p> <p>[...]</p>

**Quadro normativo delle Regioni e Province Autonome sulla VAS**

Normativa	Rubrica	Articolo e/o argomento di riferimento
<b>CAMPANIA</b>		
		<p>la Giunta a voti unanimi delibera [...]</p> <p>1) di approvare le nuove procedure di valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), Valutazione di Incidenza (V.I.), Sentito, Screening e Valutazione Ambientale Strategica (VAS), secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;</p> <p>2) di stabilire che la Commissione VIA ed il Comitato Tecnico per l’Ambiente sono presieduti da un Dirigente regionale e che al rilascio del provvedimento finale per il V.I.A., V.I. e VAS provvederà il Dirigente Coordinatore dell’A.G.C. 05 – Ecologia , Tutela dell’Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile;</p> <p>3) di stabilire che la nomina del Comitato Tecnico per l’Ambiente avvenga con decreto del Presidente della Giunta Regionale su proposta congiunta dell’Assessore alla Tutela dell’Ambiente e dell’Assessore al Governo del Territorio;</p> <p>[...].</p> <p><b>Procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione d’incidenza, Screening, “Sentito” e Valutazione ambientale strategica.</b></p> <p><i>Compiti delle strutture amministrative regionali.</i></p> <p>[...]</p> <p>2. I Tavoli Tecnici, per quanto di rispettiva competenza, hanno il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare la completezza della documentazione prodotta e la rispondenza delle informazioni fornite con quanto richiesto dalla normativa vigente e richiedere eventuali richieste di integrazioni;</li> <li>- procedere all’istruttoria delle istanze in ordine strettamente cronologico di presentazione al protocollo, con particolare riferimento al quadro programmatico del SIA o del rapporto ambientale presentato dai proponenti, alla congruenza delle proposte progettuali e di pianificazione e programmazione con il regime vincolistico e normativo di riferimento ed alla correttezza delle analisi delle componenti ambientali;</li> <li>- procedere in ordine strettamente cronologico di presentazione al protocollo all’istruttoria delle richieste di screening o di assoggettabilità alla procedura di VAS;</li> <li>- redigere apposita relazione riassuntiva delle risultanze dell’esame delle proposte progettuali e di pianificazione o programmazione, sulla base della quale la Commissione ed il Comitato Tecnico per l’Ambiente formuleranno il parere di competenza.</li> </ul> <p>[...]</p> <p>4. Il Comitato Tecnico per l’Ambiente ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esaminare e verificare il rapporto ambientale;</li> <li>- verificare le consultazioni delle autorità e del pubblico e relativa informazione;</li> </ul>

**Quadro normativo delle Regioni e Province Autonome sulla VAS**

Normativa	Rubrica	Articolo e/o argomento di riferimento
<b>CAMPANIA</b>		
		<p>- esprimersi sulla verifica di assoggettabilità e formulare il parere di compatibilità ambientale;                      - monitoraggio.  <i>Ambiti di applicazione.</i>                      [...]                      c) VAS: la Vas si applica ai piani e programmi di cui alla parte seconda del D.Lgs.152/2006 , come sostituito dal D.Lgs. 4/2008.  <i>Definizione delle procedure.</i>                      [...]                      2) VAS                      2.a) I soggetti abilitati, dalle disposizioni contenute nella parte II del D.Lgs 152/2006 come sostituita dall'art. 3-sexies del D.Lgs 4/2008, ad attivare la procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi devono presentare le proprie richieste al Settore Tutela dell'Ambiente dell' A.G.C. 05, corredata da tutta la necessaria documentazione, nonché copia della sola istanza all'AGC 16 – Governo del Territorio-;                      2.b) Il CTA deve concludere le procedure valutative entro i termini previsti dalla normativa vigente decorrenti dal deposito dello studio di VAS emettendo un apposito parere motivato cui i proponenti sono tenuti ad attenersi. Detti tempi devono intendersi al netto impiegato dal proponente per produrre le integrazioni che eventualmente gli verranno richieste. Le integrazioni possono essere richieste una sola volta nella fase istruttoria. Trascorsi novanta giorni dalla richiesta di integrazioni senza risposta l'iter amministrativo verrà archiviato.                      2.c) i soggetti di cui al precedente punto 2.a devono allegare alla richiesta la documentazione tecnica amministrativa prevista dalle disposizioni nazionali e regionali in materia, in formato cartaceo e su supporto informatico per la costituzione di una banca dati e per consentire al Settore competente dell'A.G.C. 05 la trasmissione al Comitato per l'Ambiente ed alle altre Autorità con competenza paesaggistica ed ambientale.</p>
<p align="center"><b>Delib.G.R. 15/05/2009, n. 912.</b>                      Pubblicata nel B.U. Campania 29 maggio 2008, n. 132.</p>	<p>Integrazioni alla DGR 426 del 14 marzo 2008 in merito alle procedure di valutazione di impatto ambientale - valutazione d'incidenza, screening, "sentito".</p>	<p>Propone e la Giunta a voti unanimi delibera:                      [...]                      • di prevedere, ad integrazione di quanto contenuto nella citata DGR n. 426/08, che, nell'ottica del coordinamento e della semplificazione dei procedimenti e coerentemente a quanto stabilito dall'art. 10, comma 4, del D. Lgs.n.4/08 qualora le attività a farsi siano da assoggettare sia alla procedura di VAS che di Verifica di Assoggettabilità, quest'ultima sia condotta, nel rispetto delle rispettive disposizioni, nell'ambito della VAS, e quindi rientri nelle competenze del CTA, che, in tal caso, sarà integrato con l'aggiunta di un componente esperto esterno della Commissione VIA;                      [...].</p>

**Quadro normativo delle Regioni e Province Autonome sulla VAS**

Normativa	Rubrica	Articolo e/o argomento di riferimento
<b>CAMPANIA</b>		
<p align="center"><b>Delib.G.R. 10/07/2009, n. 1235.</b> Pubblicata nel B.U. Campania 27 luglio 2008, n. 47.</p>	<p>DGR 426 del 14 Marzo 2008 e DGR n. 912 del 15 Maggio 2009 in merito alle procedure di valutazione di impatto ambientale – valutazione d’incidenza, screening, “sentito”. Approvazione Regolamento di “Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania”. Determinazioni.</p>	<p>La Delibera prevede una regolamentazione delle procedure di VAS in Regione Campania, ed in particolare l’esclusione, dalle citate procedure, di alcune tipologie di intervento in variante agli strumenti urbanistici.</p>
<p align="center"><b>D.P.G.R. 18/12/2009, n. 17.</b> Pubblicato nel B.U. Campania 21 dicembre 2009, n. 77.</p>	<p>Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania.</p>	<p><b>Articolo 1.</b> Finalità. <b>Articolo 2.</b> Ambito di applicazione. <b>Articolo 3.</b> Criteri per l’individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale. <b>Articolo 4.</b> Consultazione della Regione su procedimenti di competenza statale o di regioni confinanti. <b>Articolo 5.</b> Disposizioni finali e transitorie.</p>